



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

PERUFFO SRL

Sede: Via dell'Artigianato n.25, Comune di Brogliano (VI)

Valdagno, 13/10/2022

Ing. Nicola Gemo





Sommario

Premessa.....	4
1. Breve sintesi del progetto approvato.....	4
1.1. Attività di recupero.....	4
1.2. Emissioni in atmosfera	7
1.3. Scarichi idrici	7
2. Visite all'impianto.....	7
3. Conformità al progetto approvato	8
3.1. Gestione dei rifiuti.....	8
3.2. Gestione degli scarichi idrici.....	8
3.3. Gestione delle emissioni in atmosfera.....	9
4. Modifiche rispetto al progetto approvato.....	9
4.1. Planimetria scarichi	9
5. Altri aspetti di cui all'approvazione progetto	9
5.1. Impatto acustico	9
5.2. Formazione del personale.....	10
6. Certificato di Collaudo.....	10

Allegati

Allegato 1 – Documentazione fotografica

Allegato 2 – Tabella rifiuti per codice EER

Allegato 3 – Documentazione sistema trattamento acque meteoriche

Allegato 4 – Valutazione impatto acustico

Allegato 5 – Procedura di formazione

Allegato 6 – Certificato analisi scarico

Allegati grafici

Tav. 1 – Layout

Tav. 2 – Planimetria acque

Premessa

La ditta Peruffo srl ha ottenuto l'approvazione del progetto di "messa in riserva (R13) selezione (R12) e recupero (R5) di rifiuti speciali inerti non pericolosi" da parte dell'Amm. Prov. di Vicenza con Determinazione n° 313 del 26/02/2019. A seguito dell'allestimento, ha dato inizio dell'attività in esercizio provvisorio a partire dal 13/12/2021, con successive richieste di proroga collaudo al 13/06/2022 e 14/10/2022.

La ditta ha incaricato lo scrivente Ing. Nicola Gemo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n°3830, di effettuare il collaudo funzionale delle opere realizzate con i contenuti e le modalità previste all'art. 25, comma 8, della L.R. 3/2000 e ss.mm.i.i.

Il presente documento costituisce quindi il collaudo funzionale all'impianto e comprende i seguenti capitoli:

- 1 Breve sintesi del progetto approvato
- 2 Visite all'impianto
- 3 Conformità al progetto approvato
- 4 Modifiche rispetto al progetto approvato
- 5 Altri aspetti di cui all'approvazione progetto
- 6 Certificato di Collaudo

1. Breve sintesi del progetto approvato

Il progetto è collocato nel Comune di Brogliano, in Via dell'Artigianato n 25/int.2, e insiste, come da certificato di destinazione urbanistica, sul mappale n. 77, Foglio n. 1, la cui destinazione d'uso è la seguente:

- Foglio 1 mappale 77: Zona D1: Artigianale Industriale di Completamento soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e parzialmente interessata da fascia di rispetto idraulica e SNAM.

Il progetto è relativo ad nuova autorizzazione in regime ordinario, in sostituzione di quanto già rilasciato in tema di emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 281 ed all'iscrizione in essere al registro provinciale del recupero al n°189 n° di Registro 175/Servizio Suolo Rifiuti/13 del 06/11/2013.

In sintesi l'impianto di recupero è così costituito:

- un'area in ingresso, adibita all'accettazione del rifiuto ed ospitante la pesa elettronica
- un fabbricato con uffici
- all'esterno dell'area di lavorazione, in prossimità dell'ingresso, è stato ricavato un parcheggio per automobili
- apposite e distinte aree dove viene eseguita la movimentazione e la lavorazione dei materiali con messa in riserva dei rifiuti, il deposito delle M.P.S. e il transito degli automezzi adibiti al trasporto di rifiuti e M.P.S.

1.1. Attività di recupero

La Società Peruffo s.r.l. opera la messa in riserva (R13), selezione, cernita, accorpamento (R12) e

attività di recupero (R5), a seconda della tipologia del rifiuto, corrispondenti a fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, in particolare con ottenimento delle seguenti materie prime secondarie:

- Tipologia rifiuti par. 7.1: frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata destinate al mercato nel campo edilizio. Caratteristiche delle M.P.S. ottenute secondo il punto 7.1.4. del medesimo decreto
- Tipologia rifiuti par. 7.2: i rifiuti appartenente alla tipologia 7.2 vengono sottoposti a macinazione e vagliatura con la produzione di M.P.S. aventi caratteristiche secondo il punto 7.2.4. del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.
- Tipologia rifiuti par. 7.6: materiali utilizzati in base al Decreto 28 marzo 2018 n.69
- Tipologia rifiuti par. 7.31-bis: rifiuti appartenente alla tipologia 7.31-bis vengono sottoposti a macinazione e vagliatura con la produzione di M.P.S. aventi caratteristiche secondo il punto 7.31-bis.4 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.

L'attività di recupero viene eseguita secondo le fasi di seguito descritte.

Arrivo dei rifiuti

La ditta riceve i rifiuti corrispondenti alla tipologia 7.1, 7.2, 7.6 e 7.31bis del D.M. 05/02/98 ed esegue i seguenti controlli preliminari:

- verifica della presenza del carico in arrivo nel programma di conferimento (diario degli ingressi giornalieri programmati) che l'impianto si impegna a redigere;
- verifica della documentazione di trasporto prevista dalla vigente normativa (autorizzazioni al trasporto, formulario di identificazione dei rifiuti);
- pesata dell'automezzo, come sopra verificato.

Eventuali carichi non conformi vengono respinti e rispediti al produttore/detentore.

Messa in riserva (R13 e R13/R12)

I rifiuti conferiti sono preventivamente messi in riserva nelle 2 aree di conferimento appositamente individuate nella tavola di lay-out (Tav. 1) come Q1 e Q2, di volume pari a 120 m³ ciascuna; qui sono conferiti, per partite omogenee, rifiuti appartenenti alle tipologie 7.1, 7.2, 7.6 e 7.31-bis, e cioè rifiuti con i seguenti codici EER 010408, 010410, 010413, 101311, 170101, 170102, 170103, 170107, 170302, 170504, 170802, 170904 e 200301.

Le aree di conferimento poggiano su una pavimentazione in stabilizzato (spessore medio di 40 cm) al di sotto della quale è stata stesa una geomembrana impermeabilizzante.

I cumuli sono divisi da una barriera realizzata con blocchi in pietra. Periodicamente la Ditta provvede ad effettuare una verifica dello stato di integrità della pavimentazione procedendo, in caso di necessità, al ripristino della stessa.

I rifiuti possono essere oggetto di una preventiva operazione di selezione (manuale e/o meccanica) per estrarre eventuali frazioni estranee presenti all'interno della massa dei rifiuti.

I rifiuti possono essere sottoposti anche ad operazione di accorpamento; in tal caso l'attribuzione del codice ai rifiuti ottenuti è riferita al medesimo codice di ingresso in caso di rifiuti con il medesimo codice EER; in caso di accorpamento di rifiuti con diversi codici EER è attribuito il relativo codice del capitolo 19.xx.xx dell'elenco C.E.R. per la tipologia in questione; in ogni caso si procede in

conformità agli indirizzi stabiliti dalla DGRV n.119/2018.

Attività di recupero (R5)

I rifiuti delle tipologie 7.1, 7.2 e 7.31-bis vengono sottoposti all'attività di recupero costituita dalle seguenti fasi: macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata.

In seguito alle operazioni di recupero è possibile la produzione di rifiuto ferroso avente codice C.E.R. 191202, che verrà stoccato in un apposito cassone (indicato come R1 in Tav. 1).

Il materiale ottenuto dall'attività di recupero è sottoposto:

- a test di cessione conformemente a quanto previsto dall'Allegato 3 del D.M. 05/2/1998 e s.m.i. e con le cadenze previste dall'art.9 comma 3 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i..
- a verifica di conformità della materia prima secondaria prodotta all'allegato C della circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205.

I rifiuti appartenenti alla tipologia 7.6 vengono utilizzati in base al Decreto 28 marzo 2018 n.69, relativo al *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto del conglomerato bituminoso ai sensi dell'art.184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152”*.

In particolare, il granulato di conglomerato bituminoso è utilizzato per i seguenti scopi:

- per produzione di miscele bituminose con sistema di miscelazione a caldo;
- per miscele bituminose prodotte con sistema di miscelazione a freddo;
- per la produzione di aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego nella costruzione di strade.

Le verifiche sui rifiuti in ingresso sono conformi a quanto previsto dal punto b.1) dell'allegato 1 al Decreto 28 marzo 2018 n.69.

Le verifiche sul granulato di conglomerato bituminoso sono conformi a quanto previsto dal punto b.2) dell'allegato 1 al Decreto 28 marzo 2018 n.69. Le caratteristiche prestazionali del granulato di conglomerato bituminoso sono conformi a quanto previsto dal punto b.3) dell'allegato 1 al Decreto 28 marzo 2018 n.69.

La Dichiarazione di Conformità di cui all'articolo 4 del Decreto è conforme a quanto previsto nell'allegato 2 dello stesso decreto.

Tutti i materiali provenienti dall'attività di recupero vengono provvisoriamente stoccati in area S1 (300 m³) in attesa di verifica conformità.

Descrizione delle attrezzature

Nell'impianto si utilizzano le seguenti attrezzature: parte di impianto Trasmissione Granulatore “Cubic 4” Motore HP 55-100 a 4/6 poli, rotore a 4-6 martelli per produzione grossa media o fine, diametro e fascia puleggia mm 1200x350, trasmissione normale con n.6 cinghie trapezoidali sezione mm.32x19 e sviluppo mm. 5335; alimentatore vibrante 800x300, bocchetta di scarico, incastellatura di sostegno e tramoggia.

Il macinatore viene alimentato da un soprastante “Assieme Gruppo di Alimentazione” della “Decca

Impianti” dotato di alimentatore vibrante. L’impianto complessivo, in configurazione di lavoro, presenta una lunghezza di 24 m ed un’altezza di 2,5 m.

Per il caricamento del gruppo di alimentazione vengono utilizzate pale meccaniche od escavatori.

Stoccaggio materie prime prodotte

Le MPS/EoW vengono stoccate in 4 aree distinte (D1, D2, D3 e D4)

I cumuli sono ben distanziati in modo che non ci possa assolutamente essere miscelazione tra i due tipi di materia prima. Entrambi poggiano su una pavimentazione di materiale stabilizzato compresso.

1.2. Emissioni in atmosfera

Per quanto riguarda il sistema di contenimento delle polveri viene utilizzato un sistema di bagnatura mediante getti d’acqua che hanno un raggio d’azione di 17 metri.

1.3. Scarichi idrici

La ditta non utilizza acqua nel proprio processo produttivo e di conseguenza non sono previsti scarichi industriali.

Le acque di dilavamento dei tetti vengono recapitate due pozzi perdenti, uno localizzato nel piazzale d’ingresso, l’altro al lato est, presso l’area di stoccaggio del materiale lavorato in attesa di caratterizzazione ma al di fuori di essa.

La raccolta delle acque di dilavamento insiste sulle aree di stoccaggio dei rifiuti e del materiale in attesa del test di cessione, per un totale di 560 m². Si include in Figura 1 il relativo schema a blocchi.

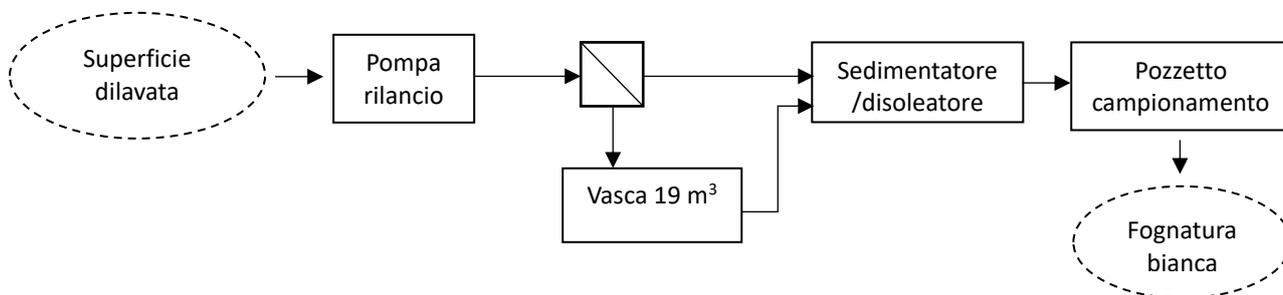


Figura 1. Schema a blocchi sistema intercettazione trattamento acque meteoriche

Le acque di dilavamento confluiscono in una vasca di accumulo con volume pari a 19 m³ a mezzo di una pompa di rilancio (in quanto la raccolta avviene da una posizione posta ad una quota inferiore a quella della vasca) con avvio mediante sensore di livello (e priva di sensore di pioggia); all’interno della vasca è collocata una pompa (portata 5 l/s, pari a 18 m³/h) per l’avvio verso il sistema di sedimentazione/disoleazione. A monte della vasca è posto un pozzetto scolmatore dal quale le acque in eccedenza rispetto alla vasca vengono conferite (per gravità) allo scarico, previo trattamento di sedimentazione/disoleazione; la vasca è dimensionata per eventi con tempo di ritorno di 50 anni, quindi si prevede che statisticamente lo scolmatore entrerà di rado in funzione.

Lo scarico finale di tutte le acque avviene in fognatura bianca.

2. Visite all’impianto

Lo scrivente, dopo valutazione della documentazione tecnica di progetto e successive integrazioni

presentate in Provincia, ha proceduto ad effettuare due sopralluoghi, rispettivamente in data 18/02/2022 e 08/06/2022 al fine di:

- 1) verificare la corrispondenza tra progetto approvato e progetto effettivamente realizzato
- 2) valutare le eventuali modifiche apportate in fase di realizzazione e gestione provvisoria

A seguito di fine lavori e durante l'esercizio provvisorio è stata redatta una dettagliata relazione fotografica dell'impianto e degli interventi operati, anche a seguito di quanto emerso durante i sopralluoghi eseguiti, che si include in Allegato 1. Lo scrivente ha quindi provveduto a redigere la relazione per il collaudo sotto riportata.

3. Conformità al progetto approvato

La ditta ha provveduto all'allestimento del sito e dell'attività secondo il progetto approvato.

3.1. Gestione dei rifiuti

Si conferma che la ditta opera le seguenti attività:

- 1) Messa in riserva (R13) finalizzata alle operazioni di messa in sicurezza e/o di recupero con produzione di M.P.S./EoW.
- 2) Messa in riserva (R13) e successivo accorpamento e/o cernita (per separazione di componenti recuperabili) (R12) di rifiuti: l'attribuzione del codice ai rifiuti ottenuti dall'operazione di accorpamento, viene riferita al medesimo codice di ingresso in caso di rifiuti con il medesimo codice EER; in caso di accorpamento di rifiuti con diversi codici EER, è attribuito il relativo codice del capitolo 19.xx.xx dell'elenco EER per la tipologia in questione. I rifiuti in uscita sono destinati ad impianti legittimati che effettuino una delle operazioni da R1 a R13, con esclusione delle frazioni residue, ritenute non recuperabili, che possono essere avviate a smaltimento
- 3) Attività di recupero (operazione R5) di produzione di M.P.S/EoW

Si conferma che la ditta opera nel rispetto della seguente capacità massima:

- | | |
|--|-----------------|
| a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): | 18.000 ton/anno |
| b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): | 360 ton |
| c) quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): | 5 ton |
| d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: | 75 ton/ton |
| e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: | 18.000 ton/anno |

Si include in Allegato 2 la tabella dei rifiuti che la ditta tratta, suddivisi per codice EER; per ogni tipologia è indicata la relativa attività.

Si include alla Tav. 1 il layout dell'impianto.

Il tutto in conformità ai punti da a) ad f) della Determinazione n° 313 DEL 26/02/2019.

3.2. Gestione degli scarichi idrici

Le acque di dilavamento vengono raccolte in una vasca di accumulo, da cui sono rilanciate al trattamento di sedimentazione/disoleazione mediante pompa di rilancio con portata di 5 l/s (pari a 18 m³/h); la pompa risulta comandata da sensore di livello posto entro la vasca (senza tempo di ritardo), per cui il conferimento al recettore finale inizia già durante l'evento meteorico. Considerando in via cautelativa che a fine evento meteorico la vasca sia ancora piena, lo svuotamento avviene al più entro

1 h dalla fine dell'evento ($19 \text{ m}^3 / 18 \text{ m}^3/\text{h} \sim 1 \text{ h}$). Si include

Pertanto si conclude che lo svuotamento della vasca avviene sicuramente entro le 24 ore dalla fine dell'evento meteorico, così come previsto al punto g) della Determinazione n° 313 DEL 26/02/2019.

Il conferimento finale avviene in fognatura acque bianche (roggia Molini Casoni).

3.3. Gestione delle emissioni in atmosfera

La ditta è dotata di ugelli spruzzatori per l'abbattimento di eventuali polveri.

4. Modifiche rispetto al progetto approvato

Non si sono rilevate modifiche sostanziali rispetto al progetto approvato.

Rispetto al progetto approvato sono emerse alcune differenze, che vengono approfondite nel seguito. Si premette che le modifiche sono ritenute non sostanziali.

4.1. Planimetria scarichi

La ditta ha realizzato gli scarichi come da progetto approvato. La vasca di raccolta acque meteoriche di dilavamento è stata realizzata in una posizione diversa rispetto al progetto approvato. Dal momento che il sistema rimane invariato dal punto di vista progettuale, si ritiene che la modifica sia recepitibile in sede di collaudo.

Si include in Tav. 2 la planimetria scarichi così come realizzati.

5. Altri aspetti di cui all'approvazione progetto

Con l'approvazione progetto, Determinazione n° 1200 DEL 17/10/2018, erano previsti alcuni approfondimenti di cui rendere conto in fase di collaudo. Nel seguito si prende in esame quanto richiesto.

5.1. Impatto acustico

Al punto 3 delle Prescrizioni della citata Determinazione viene prescritto:

- effettuare una mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto con modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), comunicate con congruo preavviso ad Arpav;

- nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi;

- l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico.

Si include in Allegato 4 quanto richiesto.

5.2. Formazione del personale

Al punto 4 delle Prescrizioni della citata Determinazione viene prescritto:

4) L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'ideale procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore); di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio

Si include la procedura in Allegato 5.

6. Certificato di Collaudo

Alla luce di quanto su espresso e dopo aver precisato che:

- A. durante l'esercizio provvisorio, la ditta ha meglio individuato i processi lavorativi e le singole aree a disposizione come su indicato
- B. dall'attuale disposizione degli spazi e delle aree non si evincono contrasti con quanto approvato nella Decreto della Provincia su indicato
- C. il sistema di intercettazione, separazione, trattamento e conferimento delle acque meteoriche risulta conforme a quanto approvato, seppur con modifiche di posizione vasca di accumulo
- D. in riferimento agli approfondimenti richiesti in sede di approvazione progetto, si è ottemperato a quanto richiesto

Si indica quindi che:

1. le esigenze nate in corso di esercizio provvisorio relative a:
 - diversa posizione vasca accumulo acque meteoriche

è da considerarsi di carattere gestionale e non sostanziale e quindi si ritiene sia recepibile in sede di collaudo funzionale.

2. dal momento che non sono state eseguite modifiche strutturali, si ritiene non necessario il collaudo statico.

Tutto quanto su esposto e descritto, in conformità a quanto previsto dal comma 8 dell'ART 25 della Legge Regionale n° 3 del 21.01.2000, si assume in particolare che:

- per il punto a) comma 8:

viene attestata la conformità dell'impianto con il progetto approvato, fatte salve tutte le precisazioni elencate ai punti precedenti ritenute modifiche di carattere non sostanziale.

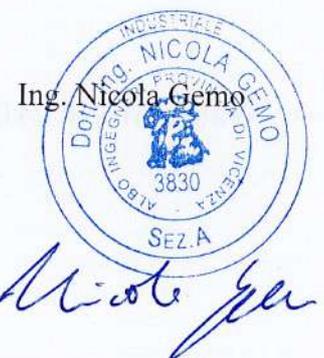
- per il punto b) comma 8:

viene attestata la funzionalità dei sistemi di conferimento e stoccaggio e dei processi di messa recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da trattare per tutti quegli elementi collegati a questo punto quali:

- la pavimentazione in cls, il suo stato di tenuta e di conservazione

- le dimensioni e conformità delle aree di conferimento e di stoccaggio
 - le indicazioni riportate, tramite cartellonistica, in prossimità delle aree e sui contenitori
 - la tipologia di apparecchiature utilizzate dalla ditta
- per il punto c) comma 8:
- viene attestata la funzionalità dei sistemi di sicurezza quali:
- rete e vasche di raccolta delle acque di dilavamento piazzali e tetti.
- per il punto d) comma 8:
- viene attestata l' idoneità delle singole opere civili dell' impianto (pavimentazione delle aree adibite alla gestione dei rifiuti) e del sistema di raccolta e contenimento delle acque di dilavamento dei piazzali.
- per il punto e) comma 8:
- viene attestato il regolare funzionamento dell' impianto nel suo complesso per quanto installato a regime di minima (potenzialità 0 ton/gg – impianto non in funzione) e massima potenzialità, come da paragrafo 3.1
- per il punto f) comma 8:
- viene attestato il rispetto del limite di emissioni acustiche prodotte dall' attività così come rilevabile dall' indagine acustica che si allega (Allegato 4). Relativamente al controllo del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di scarichi idrici ed emissioni, si allegano alla presente i certificati di analisi (Allegato 6).
- per il punto g) comma 8:
- viene attestata l' esecuzione dei campionamenti acustici come prescritto dal DM 16 marzo 1998, così come quella dei campionamenti sugli scarichi.

Valdagno, 13/10/2022







**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 1 – Documentazione fotografica

PERUFFO SRL

Sede: Via dell'Artigianato n.25, Comune di Brogliano (VI)

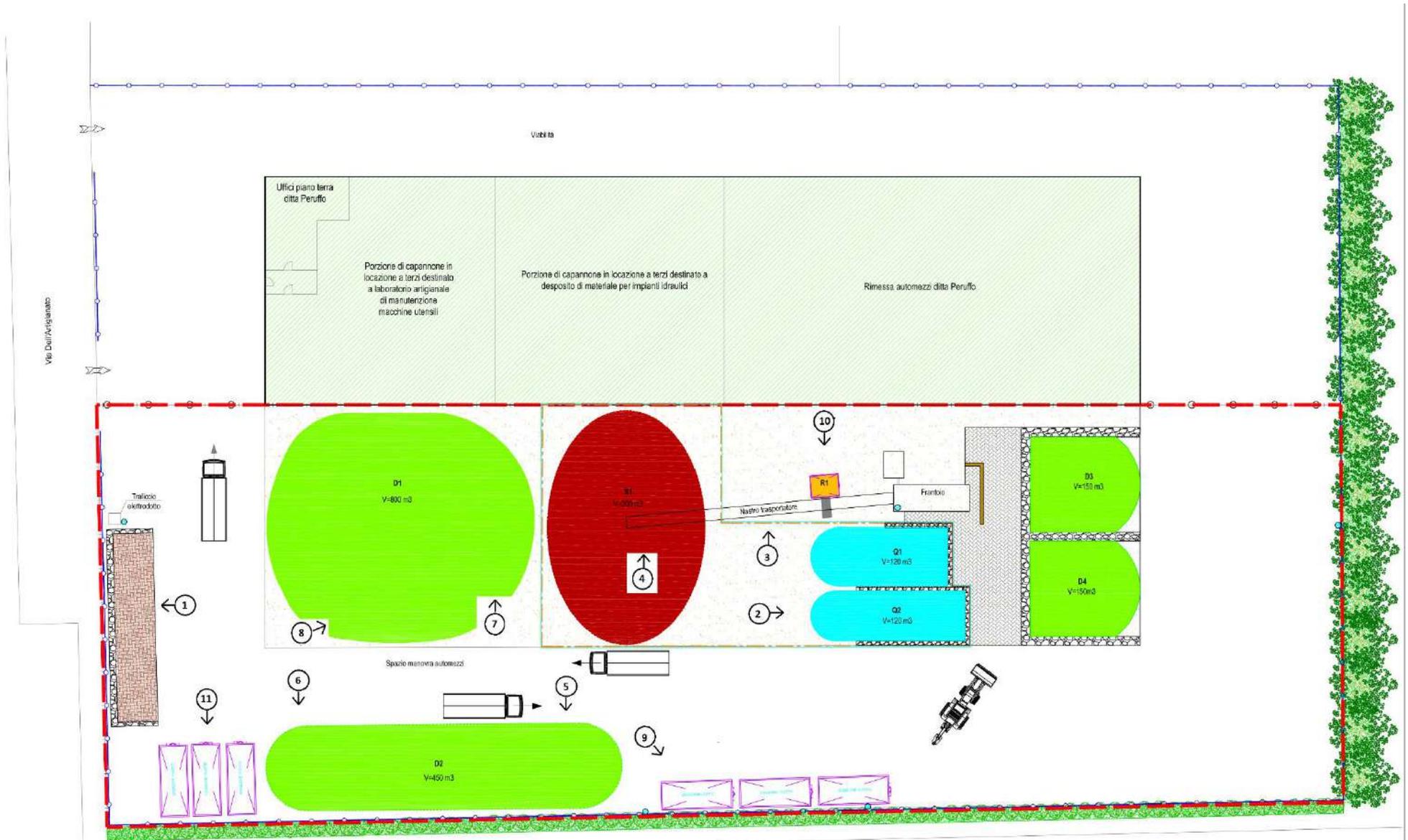


Figura 1. Legenda foto



Foto 1. Deposito terre in colonna A



Foto 2. Stoccaggio rifiuti – aree Q1 e Q2

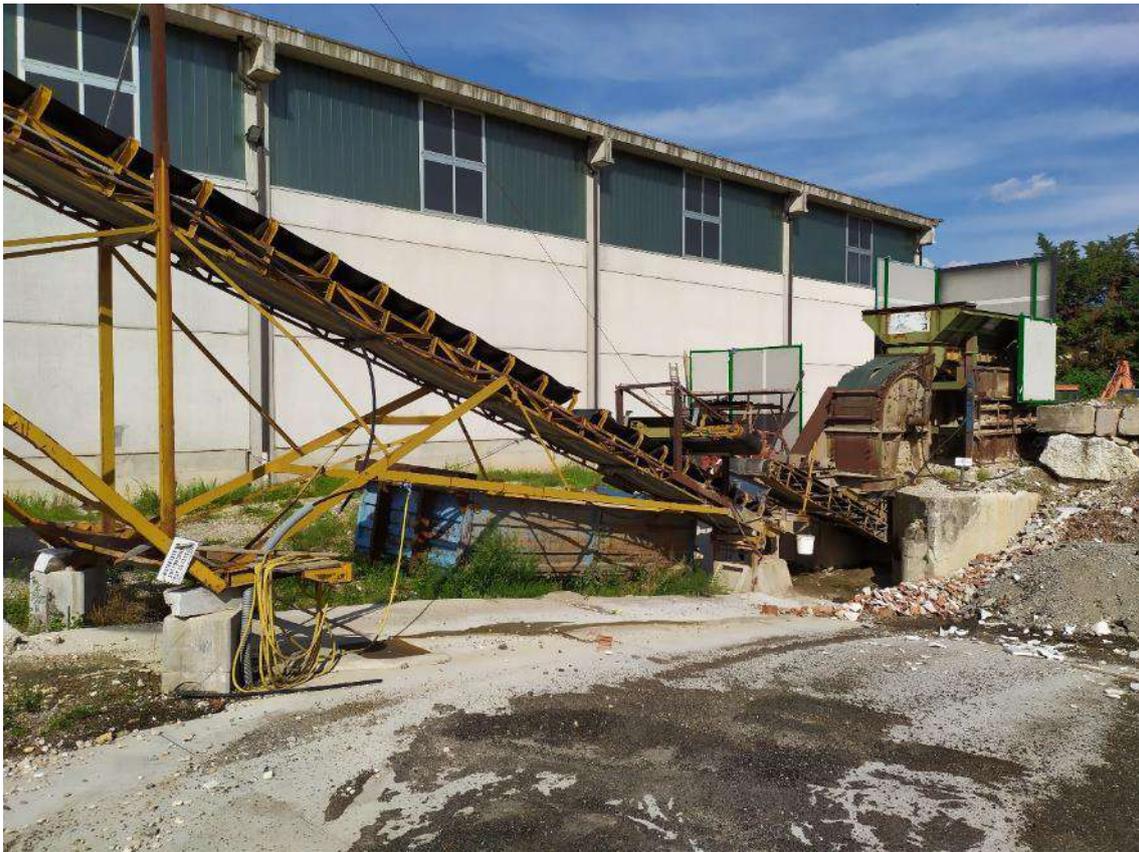


Foto 3. Nastro trasportatore e triturazione



Foto 4. Materiale in attesa di caratterizzazione – area S1



Foto 5. Stoccaggio EoW – area D2



Foto 6. Stoccaggio EoW – area D2 – e cassoni vuoti



Foto 7. Stoccaggio EoW – area D1

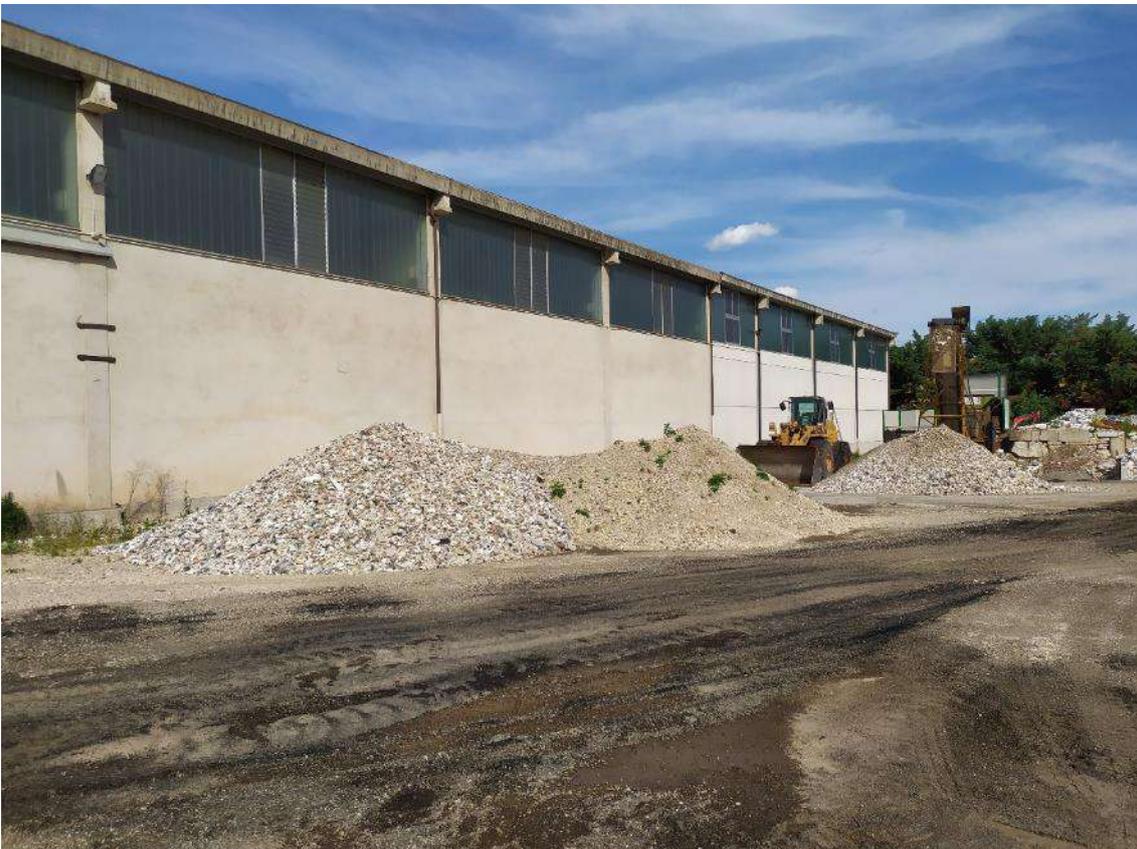


Foto 8. Stoccaggio EoW – area D1 & deposito materiale in attesa di caratterizzazione – area S1 (in secondo piano)



Foto 9. Cassoni vuoti



Foto 10. Stoccaggio EER 19.12.02 – area R1



Foto 11. Cassoni vuoti



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 2 – Tabella rifiuti per codice EER

PERUFFO SRL

Sede: Via dell'Artigianato n.25, Comune di Brogliano (VI)

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
01 04 08 Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	III	R13	Messa in riserva	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 (C.E.R. 01 04 08)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 (C.E.R. 01 04 08) Minerali (C.E.R. 19 12 09) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
		R13/R5	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS per l'edilizia conforme alle specifiche di cui al punto 7.1.4. del DM 05.02.1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
01 04 10 Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	III	R13	Messa in riserva	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 (C.E.R. 01 04 10)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 (C.E.R. 01 04 10) Minerali (C.E.R. 19 12 09) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
		R13/R5	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS per l'edilizia conforme alle specifiche di cui al punto 7.1.4. del DM 05.02.1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
01 04 13 Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	Rifiuti inerti non pericolosi da cave autorizzate	R13	Messa in riserva	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 (C.E.R. 01 04 13)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 (C.E.R. 01 04 13) Minerali (C.E.R. 19 12 09) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
		R13/R5	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS per l'edilizia conforme alle specifiche di cui al punto 7.1.4. del DM 05.02.1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
10 13 11 Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	Rifiuti inerti non pericolosi da attività di costruzione e demolizione	R13	Messa in riserva	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10 (C.E.R. 10 13 11)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10 (C.E.R. 10 13 11) Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211 (C.E.R. 19 12 12) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)

		R13/R5	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS per l'edilizia conforme alle specifiche di cui al punto 7.1.4. del DM 05.02.1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
17 01 01 Cemento	Rifiuti inerti non pericolosi da attività di costruzione e demolizione	R13	Messa in riserva	Cemento (C.E.R. 17 01 01)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Cemento (C.E.R. 17 01 01) Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli dui alla voce 191211 (C.E.R. 19 12 12) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
		R13/R5	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS per l'edilizia conforme alle specifiche di cui al punto 7.1.4. del DM 05.02.1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
17 01 02 Mattoni	Rifiuti inerti non pericolosi da attività di costruzione e demolizione	R13	Messa in riserva	Mattoni (C.E.R. 17 01 02)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Mattoni (C.E.R. 17 01 02) Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli dui alla voce 191211 (C.E.R. 19 12 12) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
		R13/R5	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS per l'edilizia conforme alle specifiche di cui al punto 7.1.4. del DM 05.02.1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
17 01 03 Mattonelle e ceramiche	Rifiuti inerti non pericolosi da attività di costruzione e demolizione	R13	Messa in riserva	Mattonelle e ceramiche (CER 17 01 03)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Mattonelle e ceramiche (C.E.R. 17 01 03) Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli dui alla voce 191211 (C.E.R. 19 12 12) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
		R13/R5	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS per l'edilizia conforme alle specifiche di cui al punto 7.1.4. del DM 05.02.1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
17 01 07 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diversa da quelle di cui alla voce 17 01 06	Rifiuti inerti non pericolosi da attività di costruzione e demolizione	R13	Messa in riserva	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diversa da quelle di cui alla voce 17 01 06 (C.E.R. 17 01 07)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diversa da quelle di cui alla voce 17 01 06 (C.E.R. 17 01 07) Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli dui alla voce 191211 (C.E.R. 19 12 12) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)

		R13/R5	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS per l'edilizia conforme alle specifiche di cui al punto 7.1.4. del DM 05.02.1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
17 03 02 Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Conglomerato bituminoso da fresatura a freddo del manto stradale	R13	Messa in riserva	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 (C.E.R. 17 03 02)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 (C.E.R. 17 03 02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
		R13/R5	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del DM 28/03/2018, n. 69 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
17 05 04 Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	III	R13	Messa in riserva	Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (C.E.R. 17 05 04)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (C.E.R. 17 05 04) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
		R13/R5	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS per l'edilizia conforme alle specifiche di cui al punto 7.1.4. del DM 05.02.1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
17 08 02 Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	Rifiuti inerti non pericolosi da attività di costruzione e demolizione	R13	Messa in riserva	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 (C.E.R. 17 08 02)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 (C.E.R. 17 08 02) Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211 (C.E.R. 19 12 12) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
		R13/R5	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS per l'edilizia conforme alle specifiche di cui al punto 7.1.4. del DM 05.02.1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
17 09 04 Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	III	R13	Messa in riserva	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (C.E.R. 17 09 04)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (C.E.R. 17 09 04) Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211 (C.E.R. 19 12 12) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
		R13/R5	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS per l'edilizia conforme alle specifiche di cui al punto 7.1.4. del DM 05.02.1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)

20 03 01 Rifiuti urbani non differenziati	Rifiuti inerti da piccole demolizioni provenienti dai centri di raccolta rifiuti comunali	R13	Messa in riserva	Rifiuti urbani non differenziati (C.E.R. 20 03 01)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento, selezione e cernita	Rifiuti urbani non differenziati (C.E.R. 20 03 01) Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211 (C.E.R. 19 12 12) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)
		R13/R5	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS per l'edilizia conforme alle specifiche di cui al punto 7.1.4. del DM 05.02.1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19 12 xx)

Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

**Allegato 3 – Documentazione sistema trattamento acque
meteoriche**

PERUFFO SRL

Sede: Via dell'Artigianato n.25, Comune di Brogliano (VI)

Oggetto: Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi sito in Brogliano, via dell'Artigianato n.25

Committente: PERUFFO srl, con sede legale e operativa a Brogliano VI. in via dell'Artigianato n.25

D.LL.: Dott. Arch. Maurizio LONGHINI

Autorizzazione: progetto approvato con Determina del Dirigente n.313 del 26/02/2019 della Provincia di Vicenza

Certificato di regolare esecuzione

Il sottoscritto Peruffo Mattia in qualità di legale rappresentante della ditta PERUFFO srl, con sede in via dell'Artigianato n.25 - Brogliano (VI), assuntrice dei lavori di esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- collegamenti con tubazioni degli elementi che costituiscono la rete di raccolta delle acque meteoriche dei piazzali;
- installazione delle vasche e pozzetti dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche dei piazzali;
- sistemazione della piattaforma esistente, atta al carico dei rifiuti inerti;
- formazione della nuova pavimentazione in c.a. del piazzale

come da progetto approvato con Determina sopraindicata, e delle documentazioni ad esse complementari,

DICHIARA E CERTIFICA

sotto la sua personale responsabilità di avere eseguito le opere a perfetta regola d'arte, di avere installato materiali e prodotti certificati secondo quanto previsto dalle normative ad oggi in vigore e di aver provveduto al regolare collaudo degli impianti tecnologici messi in opera.

Luogo e data, Brogliano li, 26/10/2021

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

PERUFFO SRL
Via dell'Artigianato, 25
36070 BROGLIANO (VI)
C.F. P. Iva 0412382045 - REA: VI-381079
Tel./Fax 0445.947470
E-Mail: peruffosrl@gmail.com - PEC: peruffosrl@pec.it

COMUNE DI BROGLIANO
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI
 sito in via dell'Artigianato n.252 - Brogliano
 - PROGETTO DEFINITIVO -
 - Integrazione Gennaio 2019 -

STATO DI PROGETTO
IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE-PARTICOLARI COSTRUTTIVI
8.a

Perufò Srl
 Via S. Felice 10 - 36010 - Brogliano (VI) - Tel. 0444/910101

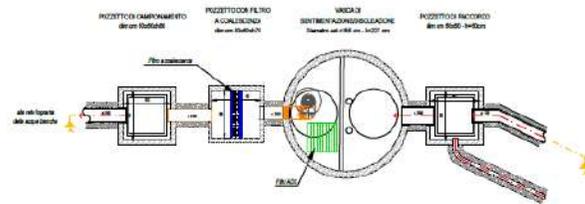
PROGETTO
 1:20
 Ottobre 2019

PROGETTO
 Ing. Roberto Basso
 Arch. Massimo Longhi

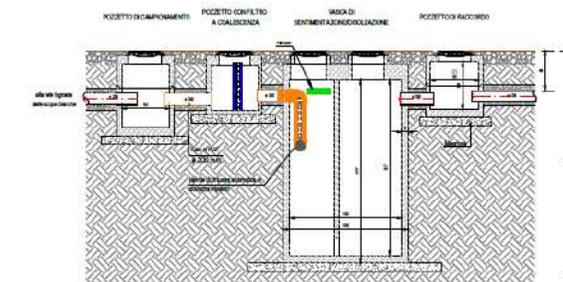
PARTICOLARE COSTRUTTIVO DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE

Scala 1:20

PIANTA



SEZIONE AA



PARTICOLARE COSTRUTTIVO PAVIMENTAZIONE IN C.A.

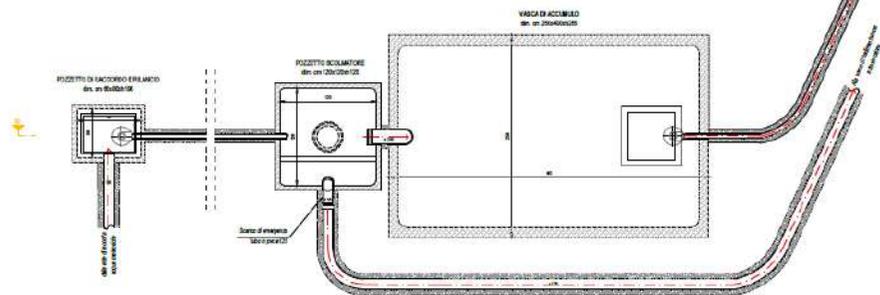
Scala 1:20



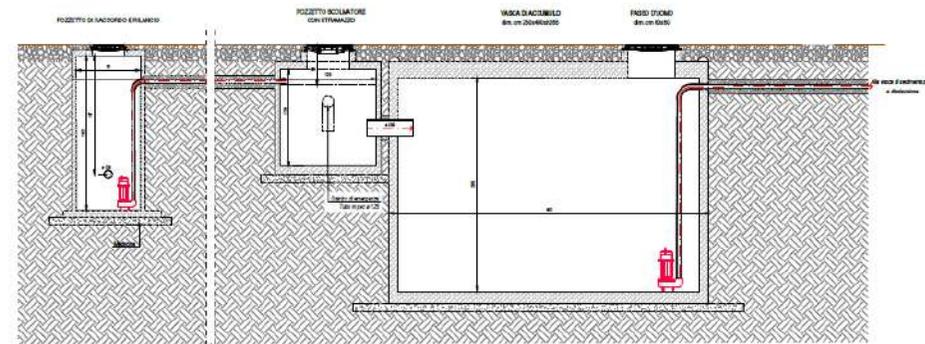
PARTICOLARE COSTRUTTIVO DELLE VASCHE DI ACCUMULO

Scala 1:20

PIANTA

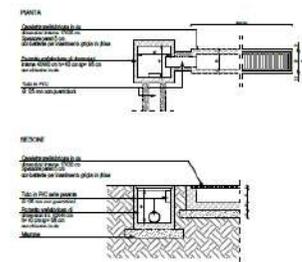


SEZIONE BB



PARTICOLARE COSTRUTTIVO DELLA CANALETTA E DEL POZZETTO DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE

Scala 1:20





**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 4 – Valutazione impatto acustico

PERUFFO SRL

Sede: Via dell'Artigianato n.25, Comune di Brogliano (VI)



REGIONE DEL VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

COMUNE DI BROGLIANO

RELAZIONE DI VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO

(Legge Quadro n° 447 del 26 Ottobre 1995 e relativo D.P.C.M. del 14 Novembre 1997)

Ottobre 2022

Ditta: Peruffo S.r.l. - Via dell'Artigianato n.25, Comune di Brogliano (VI)

Oggetto della valutazione: Impatto acustico come richiesto in Autorizzazione Integrata Ambientale (Via IV Strada, 20 Arzignano (VI))

REVISIONE N.

0

Del 12/10/2022

ESSEAMBIENTE S.R.L.

consulenza ambiente e sicurezza

Via Keplero n° 9/A - 36078 - VALDAGNO (VI) - C.F. 04271550248 - info@esseambiente.it - Tel. 0445 407662

INDICE

0)PREMESSA.....	3
1)DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE E CONTESTO AMBIENTALE	3
1.1) Individuazione area e descrizione contesto territoriale	4
1.2) Identificazione modalità operative e descrizione del ciclo produttivo.....	5
2) VALUTAZIONE RUMOROSITÀ E METODOLOGIA DI PROVA.....	7
2.1)Tempi.....	7
2.2) Strumentazione e metodo di misura	7
2.3) Riferimenti Legislativi.....	9
2.4) Risultati rilevazioni Fonometriche	10
2.4.1) Misure su posizione 1	10
2.4.2) Misure su posizione 2.....	11
3) VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI	12
4) CONCLUSIONI	13

ALLEGATI:

Allegato 1: Estratto del documento di zonizzazione acustica del territorio comunale di Brogliano con individuazione Ditta

Allegato 2: Foto aeree area aziendale ed area limitrofa con individuazione Ditta, e posizioni di misura

Allegato 3: Lay-out Ditta

Allegato 4: Report di misura

Allegato 5: Certificati di taratura strumentazione di misura

0)PREMESSA

La ditta Peruffo srl ha ottenuto l'approvazione del progetto di "messa in riserva (R13) selezione (R12) e recupero (R5) di rifiuti speciali inerti non pericolosi" da parte dell'Amm. Prov. di Vicenza con Determinazione n° 313 del 26/02/2019. A seguito dell'allestimento, ha dato inizio dell'attività in esercizio provvisorio a partire dal 13/12/2021, con successive richieste di proroga collaudo al 13/06/2022 e 14/10/2022.

La ditta si trova nella necessità di effettuare una valutazione di impatto acustico, che costituisce allegato al collaudo funzionale delle opere realizzate.

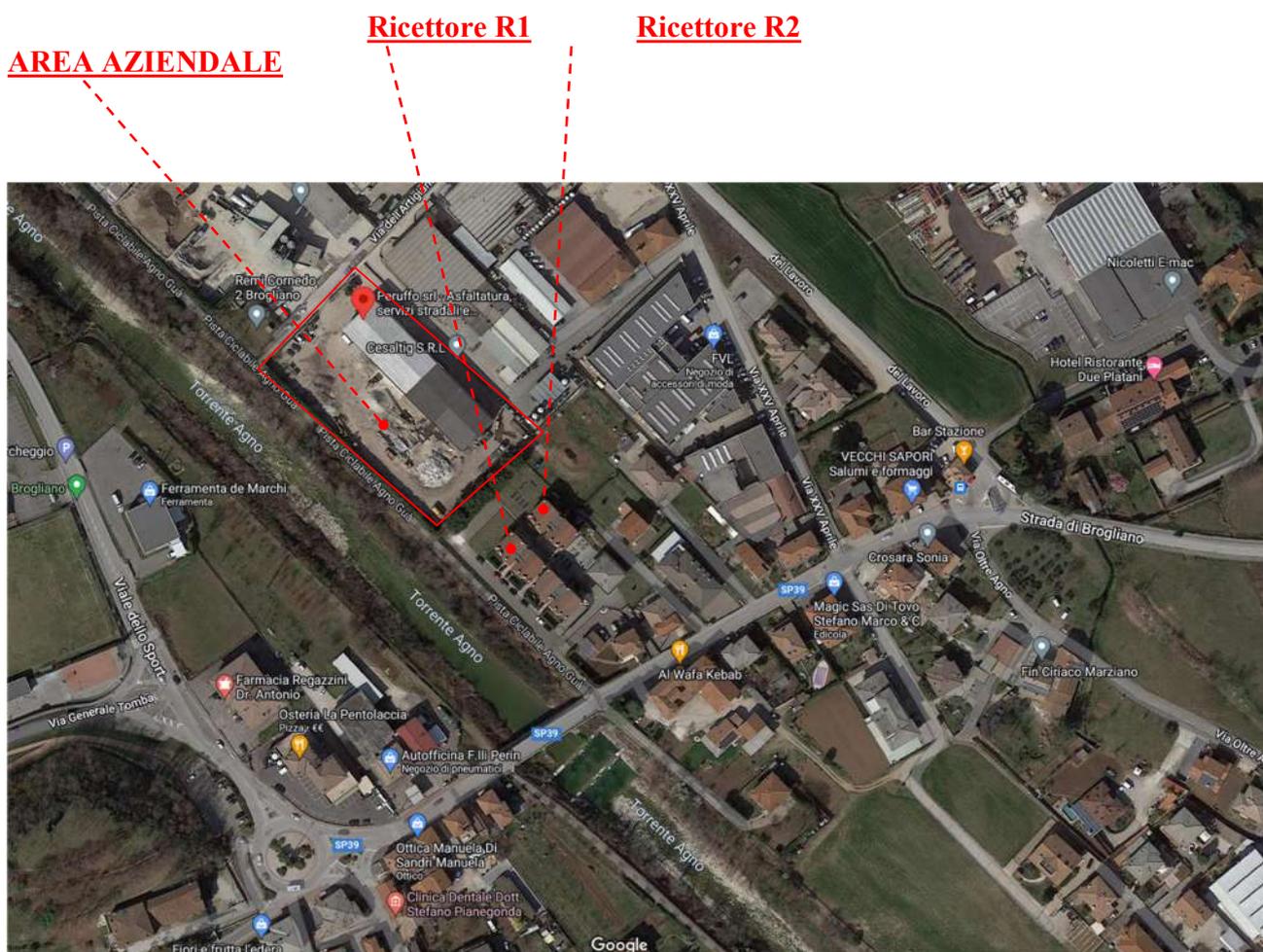
1)DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE E CONTESTO AMBIENTALE

La Società Peruffo s.r.l. opera la messa in riserva (R13), selezione, cernita, accorpamento (R12) e attività di recupero (R5), a seconda della tipologia del rifiuto, corrispondenti a fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata

1.1) Individuazione area e descrizione contesto territoriale

Il sito produttivo è dislocato in un'area ricadente all'interno della zona industriale di Brogliano con accesso a tale sito che avviene da Via dell'Artigianato.

Nelle immediate prossimità, i ricettori sensibili che possono essere interessati dalle emissioni acustiche prodotte dall'attività svolta, sono stati individuati dai 2 complessi condominiali localizzati a Sud-Est dell'area aziendale (denominati R1 ed R2), identificati nella foto aerea sottostante.



Per il piano regolatore generale vigente nel comune di Brogliano (VI), la classe di appartenenza dell'area su cui è presente il sito produttivo in oggetto viene definita come "Zona D1. - Zona D1: Artigianale Industriale di Completamento soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs.42/2004 e parzialmente interessata da fascia di rispetto idraulica e SNAM."

Da un punto di vista catastale lo stabilimento è censito al Foglio 1 nel comune di Brogliano, al mappale n. 77.

Da un punto di vista acustico, per l'individuazione dell'area su cui è localizzata l'attività in oggetto, si fa riferimento alla zonizzazione acustica del territorio (vedi Allegato 1), realizzata dal Comune di Brogliano secondo quanto disposto dall'art. 6 della Legge Quadro 447 del 26 Ottobre 1995 e relativo D.P.C.M. del 14 Novembre 1997. La classe di appartenenza dell'area in oggetto viene definita come in "Classe VI – Aree esclusivamente industriali" che prevede:

- un Valore limite assoluto di immissione per il periodo diurno di $Leq(A)$ pari a 70 dB(A).
- un Valore limite assoluto di emissione per il periodo diurno di $Leq(A)$ pari a 65 dB(A).

I ricettori identificati come potenzialmente maggiormente disturbati dall'attività oggetto di verifica, ricadono entrambi in un'area definita di classe IV – aree ad intensa attività umana, che prevede:

- un Valore limite assoluto di immissione per il periodo diurno di $Leq(A)$ pari a 60 dB(A).
- un Valore limite assoluto di emissione per il periodo diurno di $Leq(A)$ pari a 55 dB(A).

1.2) Identificazione modalità operative e descrizione del ciclo produttivo

Le attività lavorative svolte dalla Ditta in oggetto riguardano la movimentazione di materiale e ed il trattamento dello stesso tramite apposito impianto di frantumazione.

Le sorgenti di rumore all'interno dello svolgimento dell'attività possono individuarsi in:

- n. 1 impianto mobile
- Escavatori
- Pala
- Autocarri

Al fine di mitigare e emissioni rumorose prodotte dall'impianto di frantumazione, sono state installate delle barriere fonoisolanti/fonoassorbenti costituite da pannelli sandwich, interposti tra l'impianto stesso ed i ricettori maggiormente esposti alle emissioni sonore.



2) VALUTAZIONE RUMOROSITÀ E METODOLOGIA DI PROVA

La valutazione di cui in oggetto viene eseguita per stabilire se le rumorosità prodotte dall'attività della Ditta Peruffo S.r.l. sono tali da rispettare i limiti imposti dalla normativa attualmente applicabile.

2.1) Tempi

I tempi di riferimento, considerando l'orario di attività della Ditta, sono quelli stabiliti dalla normativa vigente come "periodo diurno" (intervallo di tempo compreso tra le ore 06:00 e le ore 22:00).

Il tempo di funzionamento dell'impianto di frantumazione risulta al massimo pari ad 1 ora al giorno, mentre la movimentazione di mezzi e macchine operatrici è stimato in un tempo pari a circa 3 ore al giorno.

Il tempo di campionamento delle singole misure, è stato pari a circa 30 minuti.

2.2) Strumentazione e metodo di misura

Per tutte le misure sono stati utilizzati un fonometro integratore METRAVIB BLUE SOLO 01 (matricola n° 60360) con microfono tipo MCE 212 (matricola n° 80797), preamplificatore microfonico tipo PRE21S (matricola n° 13266) ed un fonometro integratore 01 dB tipo FUSION (matricola n° 11460) con microfono G.R.A.S. tipo 40CE (matricola n° 259676) e calibratore AKSUD 5117 (matricola n° 28432) strumenti tutti di classe 1.

L'indagine è stata eseguita, come stabilito dalla normativa vigente in materia, dal tecnico competente in acustica Lora Matteo.

Il fonometro è stato posto su treppiede a circa 1,6 metri dal suolo, il microfono è stato munito di cuffia antivento, posizionato a minimo un metro da superfici interferenti ed orientato verso le sorgenti di rumore oggetto della misura.

Il fonometro è stato calibrato prima e dopo i cicli di misura e tali calibrazioni non hanno rilevato variazioni di lettura dello strumento.

Tutte le misurazioni sono state effettuate in assenza di vento e/o correnti d'aria tali da influenzare i risultati.

Per le condizioni meteo si fa riferimento ai dati registrati dalla stazione A.R.P.A.V. di trissino (Tabella 1) resi disponibili dal Dipartimento Regionale per la sicurezza del Territorio - servizio centro Meteorologico di Teolo.

ata (gg/mm/aa)	Temp. aria a 2 m (°C)			Pioggia (mm)	Umidità rel. a 2 m (%)		Bagnatura fogliare (% di tempo)
	med	min	max	tot	min	max	tot
11/10/22	17.9	13.8	21.9	0.0	51	80	0
04/10/22	17.0	14.8	19.4	0.0	63	98	0

Tabella 1

2.3) Riferimenti Legislativi

- LEGGE quadro sull'inquinamento acustico 26 ottobre 1995, n. 447 (GU n. 254 del 30/10/95)
- DPCM 01/03/91 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"
- DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore (GU N. 280 dell'1/12/97)
- DM 16/3/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" (GU n. 76 dell'1/4/98)
- DM 11/12/96 "Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo" (GU n. 52 del 4/3/97)
- ISO 226/87 "Acustica – Curve di isolivello di sensazione sonora per i toni puri"
- UNI ISO 9613-1-2 -2006 " Attenuazione sonora nella propagazione all'aperto"
- Legge Regionale n.11/2001 - DDG ARPAV n.3/2008 "Linee guida per l'elaborazione della documentazione di impatto acustico"

2.4) Risultati rilevazioni Fonometriche

Vengono di seguito riportati i livelli di rumore rilevati ed i valori successivamente calcolati ed i conseguenti livelli corretti secondo quanto previsto dal D.M. 16 marzo 1998.

2.4.1) Misure su posizione 1

Posizione di misura	Identificazione Posizione di misura	Caratterizzazione Sorgenti Significative	Leq [dB(A)]
1_A	Presso ricevitore R1 (Ambientale Periodo Diurno)	-Attività Ditta Peruffo (impianto di frantumazione in funzione, carico frantoio tramite escavatore, movimentazione materiale tramite pala, passaggio autocarro) -Traffico veicolare su strade limitrofi -Attività Ditte limitrofi	60,1
1_R	Presso ricevitore R1 (Residuo Periodo Diurno)	-Traffico veicolare su strade limitrofi -Attività Ditte limitrofi	55,7

Secondo quanto previsto dal D.M. 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) si è quindi proceduto al calcolo del cosiddetto livello di rumore corretto (LC) definito dalla relazione:

$$LC = LA + KI + KT + KB + KP$$

LA= livello di rumore ambientale misurato arrotondato a 0,5 dB(A)

KI= Fattore correttivo per la presenza di Componenti impulsive dB(A)

KT= Fattore correttivo per la presenza di Componenti tonali dB(A)

KB= Fattore correttivo per la presenza di Componenti bassa frequenza dB(A)

KP= Fattore correttivo per la presenza di rumore a tempo parziale dB(A)

Dall'applicazione di tale formula si ricava che:

$$L1_A \text{ (Ambientale Periodo Diurno)} = 60,1 + 0 + 0 + 0 + 0 = 60,0 \text{ dB(A)}$$

$$L1_B \text{ (Residuo Periodo Diurno)} = 55,7 + 0 + 0 + 0 + 0 = 55,5 \text{ dB(A)}$$

2.4.2) Misure su posizione 2

Posizione di misura	Identificazione Posizione di misura	Caratterizzazione Sorgenti Significative	Leq [dB(A)]
2_A	Presso ricettore R2 (Ambientale Periodo Diurno)	-Attività Ditta Peruffo (impianto di frantumazione in funzione, carico frantoio tramite escavatore, movimentazione materiale tramite pala, passaggio autocarro) -Traffico veicolare su strade limitrofi -Attività Ditte limitrofi	58,3
2_R	Presso ricettore R2 (Residuo Periodo Diurno)	-Traffico veicolare su strade limitrofi -Attività Ditte limitrofi	55,0

Secondo quanto previsto dal D.M. 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) si è quindi proceduto al calcolo del cosiddetto livello di rumore corretto (LC) definito dalla relazione:

$$LC = LA + KI + KT + KB + KP$$

LA= livello di rumore ambientale misurato arrotondato a 0,5 d (A)

KI= Fattore correttivo per la presenza di Componenti impulsive dB(A)

KT= Fattore correttivo per la presenza di Componenti tonali dB(A)

KB= Fattore correttivo per la presenza di Componenti bassa frequenza dB(A)

KP= Fattore correttivo per la presenza di rumore a tempo parziale dB(A)

Dall'applicazione di tale formula si ricava che:

$$L_{2A} \text{ (Ambientale Periodo Diurno)} = 58,3 + 0 + 0 + 0 + 0 = 58,5 \text{ dB(A)}$$

$$L_{2B} \text{ (Residuo Periodo Diurno)} = 55,7 + 0 + 0 + 0 + 0 = 55,5 \text{ dB(A)}$$

3) VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI

La verifica del valore limite assoluto di immissione e di emissione viene cautelativamente effettuata considerando il valore di rumorosità ambientale (che comprende l'attività a massimo regime) con tempo di funzionamento pari a 4 ore nel periodo diurno (mentre il frantoio rimane attivo per al massimo 1 ora nel periodo diurno).

Posizione di misura	Ambientale [dB(A)]	Tempo di funzionamento (h)	Residuo [dB(A)]	Tempo di funzionamento (h)	Livello di emissione [dB(A)]	Livello assoluto di immissione [dB(A)]	Limite emissione Diurno [dB(A)]	Limite assoluto di immissione Diurno [dB(A)]	Rispetto dei limiti
Presso ricettore R1	60,1	4	55,7	12	54,0	57,5	55,0	60,0	SI
Presso ricettore R2	58,3	4	55,0	12	52,5	56,0	55,0	60,0	SI

La verifica del valore limite differenziale viene e effettuata considerando il valore di rumorosità massima emessa dall'attività (l'attività a massimo regime con frantoio in funzione), considerando un tempo di funzionamento del frantoio pari a 1 ora nel periodo diurno il livello di rumore ambientale viene corretto per la presenza di componente di rumore a tempo parziale, con una depenalizzazione di 3 dB(A).

La verifica del differenziale viene verificata considerando un calo di rumore interno ai ricettori pari a 6 dB(A) a finestre aperte.

Posizione di misura	Ambientale interno [dB(A)]	Residuo [dB(A)]	Differenziale [dB(A)]	Valore limite differenziale [dB(A)]	Rispetto dei limiti
Presso ricettore R1	51,0	49,5	1,5	5,0	SI
Presso ricettore R2	49,5	49,0	0,5	5,0	SI

4) CONCLUSIONI

Considerando i risultati delle rilevazioni fonometriche effettuate , la tipologia e le modalità delle lavorazioni svolte, i confini di proprietà, natura e caratteristiche degli ostacoli sui percorsi di propagazione del rumore verso i ricettori, distanze con gli altri insediamenti ed il tipo di zona in cui è individuata la Ditta, pur riscontrando in alcuni punti livelli prossimi ai limiti massimi, si è valutato che nei punti di misura rilevati vengono rispettati i limiti di immissione (assoluti e differenziali) ed emissione previsti nel periodo diurno per tali aree dalla zonizzazione acustica approvata dal comune di Brogliano.

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell'attività in oggetto, sono quelle indicate dalla Ditta stessa come normale condizione operativa e qualsiasi variazione a quanto riportato non è, di conseguenza, oggetto della presente relazione.

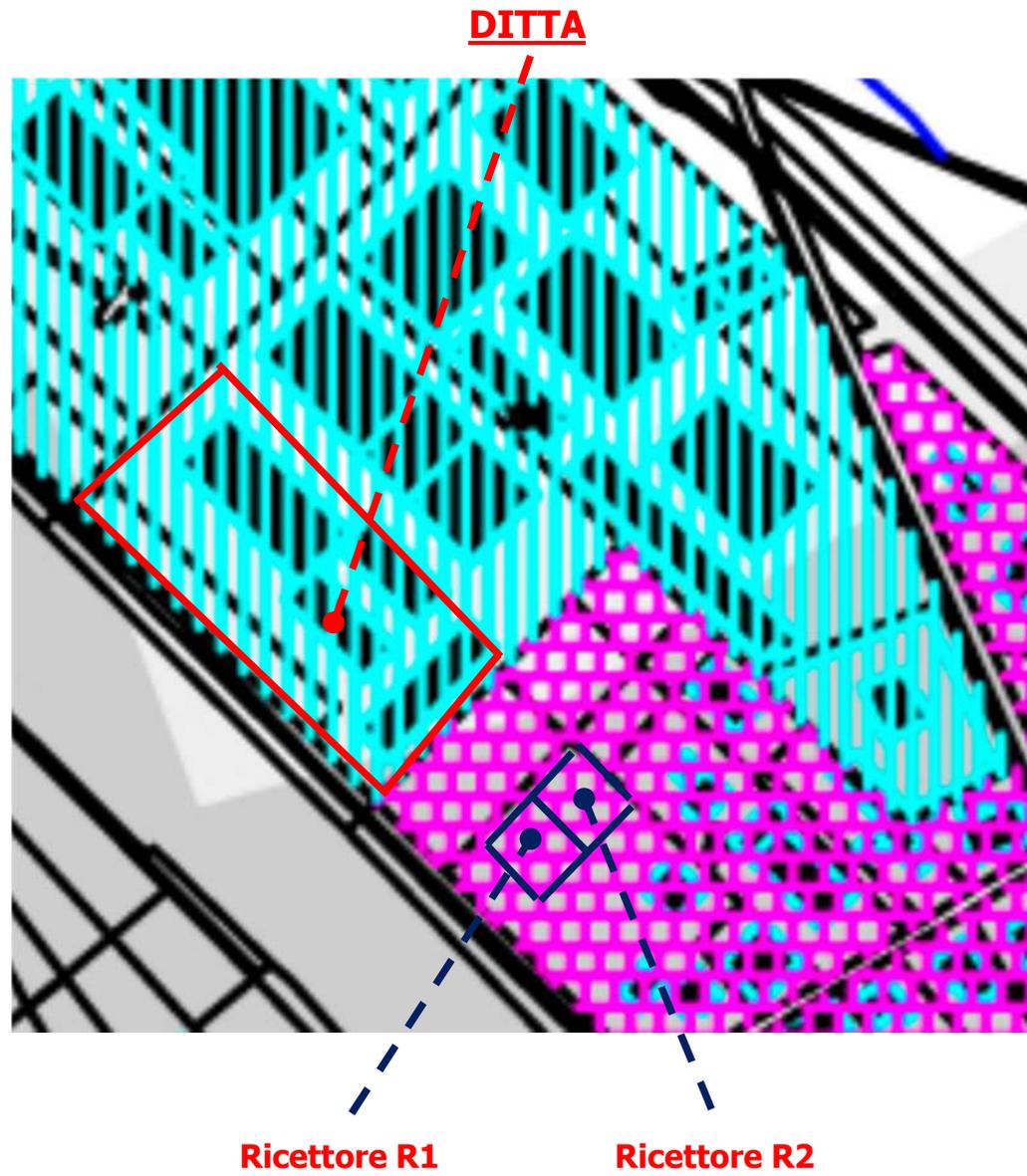
Valdagno, 12 Ottobre 2022

Il Tecnico Competente in acustica
(N° Iscrizione Enteca 11636)


Lora Matteo

LEGENDA			Limite sonoro massimo (dB)	
			Diurno	Notturmo
Classe I		Aree particolarmente protette	50	40
Classe II		Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale.	55	45
Classe III		Aree di tipo misto.	60	50
Classe IV		Aree di intensa attività umana.	65	55
Classe V		Aree prevalentemente industriali.	70	60
Classe VI		Aree esclusivamente industriali.	70	70
Fascia di transizione		Secondo il DPCM 01/03/91. Presente in caso di doppio salto di classe.		
Fascie di pertinenza acustica		Fascia A (da 0 a 100 m)	70	60
		Fascia B (da 100 a 150 m)	65	55

Legenda del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Brogliano



Ricettore R1

Ricettore R2

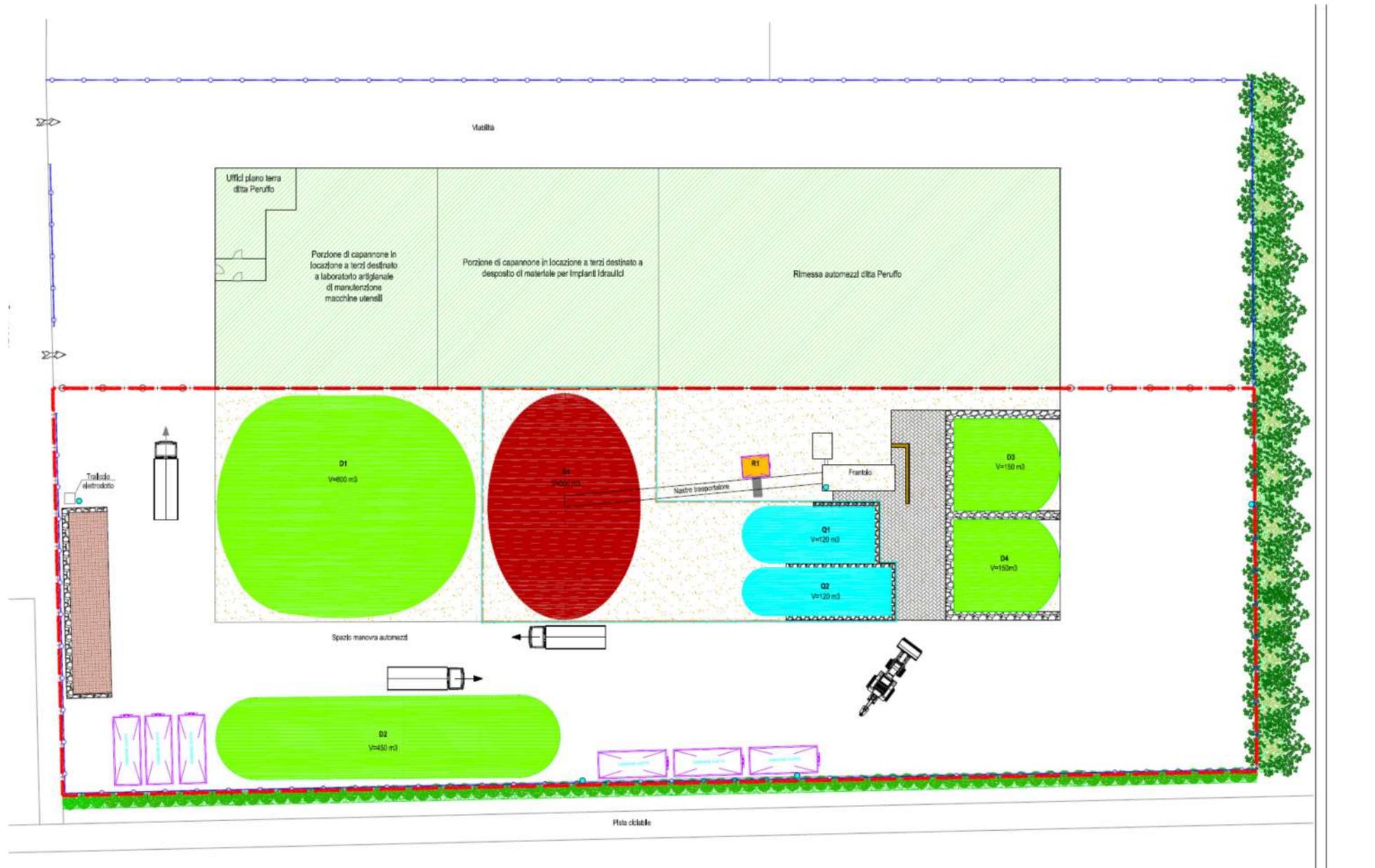
AREA AZIENDALE



1

2

N° = Posizioni di misura (si per il rumore ambientale A che residuo R)



PUNTO DI MISURA 1_A

(note:)

Giorno di misura: 10/10/2022

Altezza sonda microfonica: 3,6 m

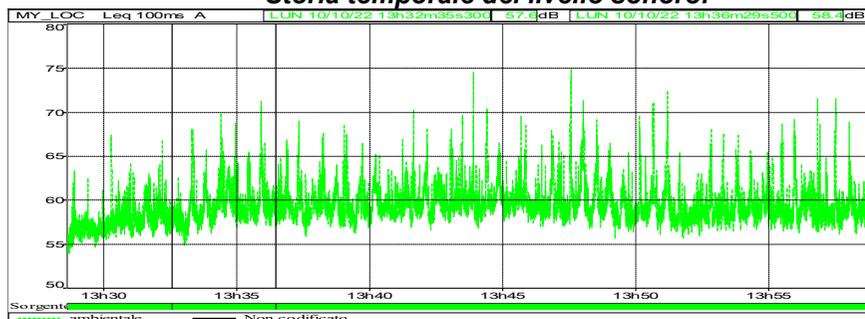
Tempo di osservazione: 08:00 –18:00

Periodi di riferimento: 06:00 – 22:00

L_{Aeq} = 60,1 dB(A)

(note:...)

Storia temporale del livello sonoro:



Verifica presenza componenti impulsive e tonali: Nessuna componente tonale o impulsiva rilevata

Decreto 16 marzo 1998	
File	20221010_132841_135843
Ubicazione	MY_LOC
Sorgente	ambientale
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	10/10/22 13:28:41:000
Fine	10/10/22 13:58:43:000
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	1
Frequenza di ripetizione	1,9 impulsi / ora
Ripetibilità autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Presenza di rumore a tempo parziale	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale misurato LM	60,1 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	60,1 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	60,1 dBA

File	20221010_132841_135843									
Ubicazione	MY_LOC									
Tipo dati	Leq									
Pesatura	A									
Inizio	10/10/22 13:28:41:000									
Fine	10/10/22 13:58:43:000									
	Leq									Durata
Sorgente	dB	Lmin	Lmax	L99	L95	L90	L50	L10	L1	complessivo
ambientale	60,1	53,9	76,3	55,8	56,7	57,2	58,9	61,8	67,0	00:30:02:000

Foto



PUNTO DI MISURA 1_R

(note:)

Giorno di misura: 04/10/2022

Altezza sonda microfonica: 1,5 m

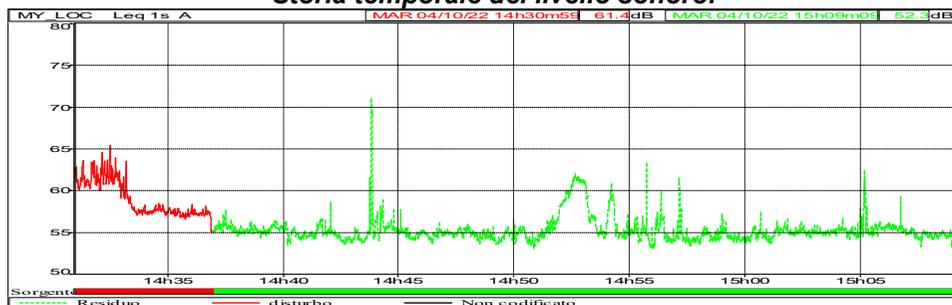
Tempo di osservazione: 08:00 –18:00

Periodi di riferimento: 06:00 – 22:00

L_{Aeq} = 55,7 dB(A)

(note:...)

Storia temporale del livello sonoro:



Verifica presenza componenti impulsive e tonali: Nessuna componente tonale o impulsiva rilevata

Decreto 16 marzo 1998	
File	20221004_143059_150910
Ubicazione	MY_LOC
Sorgente	Residuo
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	04/10/22 14:30:59
Fine	04/10/22 15:09:10
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	0
Frequenza di ripetizione	0,0 impulsi / ora
Ripetibilità autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Presenza di rumore a tempo parziale	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale misurato LM	55,7 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	55,7 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	55,7 dBA

File	20221004_143059_150910										
Ubicazione	MY_LOC										
Tipo dati	Leq										
Pesatura	A										
Inizio	04/10/22 14:30:59										
Fine	04/10/22 15:09:10										
	Leq										Durata
Sorgente	Sorgente	Lmin	Lmax	L99	L95	L90	L50	L10	L1		complessivo
	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB		h:min:s
Residuo	55,7	52,3	71,0	53,3	53,8	54,0	54,8	56,3	61,2		00:32:11

Foto



PUNTO DI MISURA 2_A

(note:)

Giorno di misura: 10/10/2022

Altezza sonda microfonica: 3,5 m

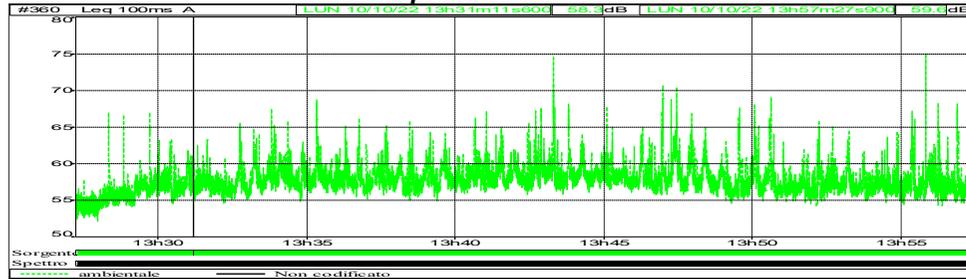
Tempo di osservazione: 08:00 –18:00

Periodi di riferimento: 06:00 – 22:00

L_{Aeq} = 58,3 dB(A)

(note:...)

Storia temporale del livello sonoro:



File	dBTrait1									
Ubicazione	#360									
Tipo dati	Leq									
Pesatura	A									
Inizio	10/10/22 13:27:16:000									
Fine	10/10/22 13:57:28:000									
	Leq	Lmin	Lmax	L99	L95	L90	L50	L10	L1	Durata
Sorgente	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB	complessivo
ambientale	58,3	52,1	75,0	53,8	55,2	55,7	57,4	59,9	64,4	h:m:s:ms
										00:30:12:000

Verifica presenza componenti impulsive e tonali: Nessuna componente tonale o impulsiva rilevata

Decreto 16 marzo 1998	
File	dBTrait1
Ubicazione	#360
Sorgente	ambientale
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	10/10/22 13:27:16:000
Fine	10/10/22 13:57:28:000
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	2
Frequenza di ripetizione	3,9 impulsi / ora
Ripetitività autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Presenza di rumore a tempo parziale	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale misurato LM	58,3 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	58,3 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	58,3 dBA

Foto



PUNTO DI MISURA 2_R

(note:)

Giorno di misura: 04/10/2022

Altezza sonda microfonica: 1,5 m

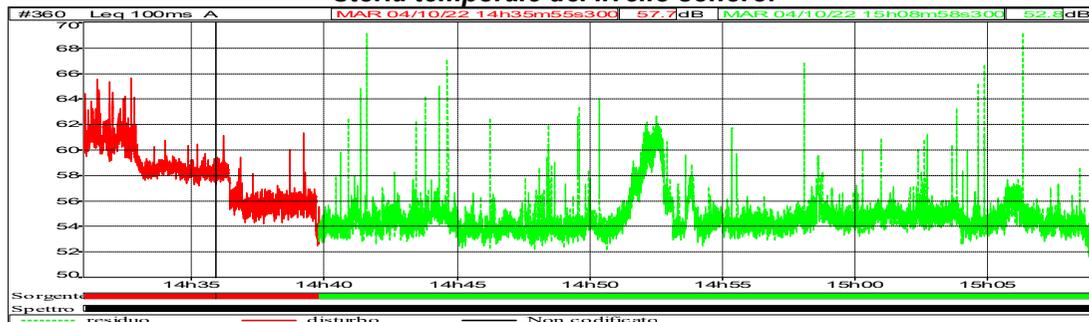
Tempo di osservazione: 08:00 –18:00

Periodi di riferimento: 06:00 – 22:00

L_{Aeq} = 55,0 dB(A)

(note:...)

Storia temporale del livello sonoro:



File	dBTrait2									
Ubicazione	#360									
Tipo dati	Leq									
Pesatura	A									
Inizio	04/10/22 14:30:59:000									
Fine	04/10/22 15:08:58:400									
	Leq									Durata
Sorgente	Sorgente	Lmin	Lmax	L99	L95	L90	L50	L10	L1	complessivo
residuo	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB	h:m:s:ms
	55,0	51,4	69,1	52,8	53,2	53,4	54,3	55,8	60,7	00:29:08:200

Verifica presenza componenti impulsive e tonali: Nessuna componente tonale o impulsiva rilevata

Decreto 16 marzo 1998	
File	dBTrait2
Ubicazione	#360
Sorgente	residuo
Tipo dati	Leq
Pesatura	A
Inizio	04/10/22 14:30:59:000
Fine	04/10/22 15:08:58:400
Tempo di riferimento	Diurno (tra le h 6:00 e le h 22:00)
Componenti impulsive	
Conteggio impulsi	4
Frequenza di ripetizione	6,3 impulsi / ora
Ripetibilità autorizzata	10
Fattore correttivo KI	0,0 dBA
Componenti tonali	
Fattore correttivo KT	0,0 dBA
Componenti bassa frequenza	
Fattore correttivo KB	0,0 dBA
Presenza di rumore a tempo parziale	
Fattore correttivo KP	0,0 dBA
Livelli	
Rumore ambientale misurato LM	55,0 dBA
Rumore ambientale LA = LM + KP	55,0 dBA
Rumore residuo LR	
Differenziale LD = LA - LR	
Rumore corretto LC = LA + KI + KT + KB	55,0 dBA

Foto





Sky-lab S.r.l.

Area Laboratori
Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
Tel. 039 5783463
skylab.tarature@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 163

Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 25668-A
Certificate of Calibration LAT 163 25668-A

- data di emissione date of issue	2021-08-26
- cliente customer	ESSE AMBIENTE S.R.L. 36078 - VALDAGNO (VI)
- destinatario receiver	ESSE AMBIENTE S.R.L. 36078 - VALDAGNO (VI)

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

Si riferisce a

Referring to	
- oggetto item	Calibratore
- costruttore manufacturer	Aksud
- modello model	5117
- matricola serial number	28432
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2021-08-25
- data delle misure date of measurements	2021-08-26
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione tecnica
(Approving Officer)



Sky-lab S.r.l.

Area Laboratori
Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
Tel. 039 5783463
skylab.tarature@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 163

Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 25668-A
Certificate of Calibration LAT 163 25668-A

- data di emissione date of issue	2021-08-26
- cliente customer	ESSE AMBIENTE S.R.L. 36078 - VALDAGNO (VI)
- destinatario receiver	ESSE AMBIENTE S.R.L. 36078 - VALDAGNO (VI)

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the Issuing Centre.

Si riferisce a
Referring to

- oggetto item	Calibratore
- costruttore manufacturer	Aksud
- modello model	5117
- matricola serial number	28432
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2021-08-25
- data delle misure date of measurements	2021-08-26
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione tecnica
(Approving Officer)



Sky-lab S.r.l.

Area Laboratori
Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
Tel. 039 5783463
skylab.tarature@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura
Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 163

Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 25668-A
Certificate of Calibration LAT 163 25668-A

- data di emissione date of issue	2021-08-26
- cliente customer	ESSE AMBIENTE S.R.L. 36078 - VALDAGNO (VI)
- destinatario receiver	ESSE AMBIENTE S.R.L. 36078 - VALDAGNO (VI)

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

Si riferisce a

Referring to	
- oggetto item	Calibratore
- costruttore manufacturer	Aksud
- modello model	5117
- matricola serial number	28432
- data di ricevimento oggetto date of receipt of item	2021-08-25
- data delle misure date of measurements	2021-08-26
- registro di laboratorio laboratory reference	Reg. 03

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione tecnica
(Approving Officer)



Sky-lab S.r.l.

Area Laboratori
Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
Tel. 039 6133233
skylab.tarature@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 163

Pagina 1 di 8
Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 21233-A
Certificate of Calibration LAT 163 21233-A

- data di emissione
date of issue 2019-09-09
- cliente
customer CESTONARO ROBERTO
36073 - CORNEDE VIC.NO (VI)
- destinatario
receiver CESTONARO ROBERTO
36073 - CORNEDE VIC.NO (VI)
- richiesta
application 391B/19
- in data
date 2019-07-18

Si riferisce a

Referring to
- oggetto
item Fonometro
- costruttore
manufacturer 01dB
- modello
model 01dB Solo
- matricola
serial number 60360
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2019-09-06
- data delle misure
date of measurements 2019-09-09
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



Sky-lab S.r.l.
 Area Laboratori
 Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
 Tel. 039 6133233
 skylab.tarature@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
 Calibration Centre
 Laboratorio Accreditato di
 Taratura



LAT N° 163

Pagina 1 di 6
 Page 1 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 21234-A
Certificate of Calibration LAT 163 21234-A

- data di emissione
date of issue 2019-09-09
 - cliente
customer CESTONARO ROBERTO
 36073 - CORNEDO VIC.NO (VI)
 - destinatario
receiver CESTONARO ROBERTO
 36073 - CORNEDO VIC.NO (VI)
 - richiesta
application 391B/19
 - in data
date 2019-07-18

Si riferisce a

Referring to
 - oggetto
item Filtri 1/3
 - costruttore
manufacturer 01dB
 - modello
model 01dB Solo
 - matricola
serial number 60360
 - data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2019-09-06
 - data delle misure
date of measurements 2019-09-09
 - registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
 Head of the Centre



Sky-lab S.r.l.
 Area Laboratori
 Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
 Tel. 039 6133233
 skylab.taratura@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
 Calibration Centre
 Laboratorio Accreditato di
 Taratura



LAT N° 163

Pagina 1 di 6
 Page 1 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 21232-A
Certificate of Calibration LAT 163 21232-A

- data di emissione <i>date of issue</i>	2019-09-09
- cliente <i>customer</i>	ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA 38078 - VALDAGNO (VI)
- destinatario <i>receiver</i>	ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA 38078 - VALDAGNO (VI)
- richiesta <i>application</i>	391B/19
- in data <i>date</i>	2019-07-18
Si riferisce a <i>Referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Filtri 1/3
- costruttore <i>manufacturer</i>	01dB
- modello <i>model</i>	Fusion
- matricola <i>serial number</i>	11460
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2019-09-08
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2019-09-09
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
 Head of the Centre



Sky-lab S.r.l.

Area Laboratori
Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
Tel. 039 6133233
skylab.taratura@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di
Taratura



LAT N° 163

Pagina 1 di 4
Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 21230-A
Certificate of Calibration LAT 163 21230-A

- data di emissione <i>date of issue</i>	2019-09-09
- cliente <i>customer</i>	ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA 36078 - VALDAGNO (VI)
- destinatario <i>receiver</i>	ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA 36078 - VALDAGNO (VI)
- richiesta <i>application</i>	391B/19
- in data <i>date</i>	2019-07-18
Si riferisce a <i>Referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Calibratore
- costruttore <i>manufacturer</i>	Aksud
- modello <i>model</i>	5117
- matricola <i>serial number</i>	28432
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2019-09-06
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2019-09-09
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

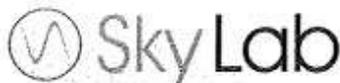
I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre



Sky-lab S.r.l.
 Area Laboratori
 Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
 Tel. 039 6133233
 skylab.taratura@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
 Calibration Centre
 Laboratorio Accreditato di
 Taratura



LAT N° 163

Pagina 1 di 8
 Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 21231-A
Certificate of Calibration LAT 163 21231-A

- data di emissione
date of issue 2019-09-09
 - cliente
customer ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA
 36078 - VALDAGNO (VI)
 - destinatario
receiver ESSE AMBIENTE DI URBANI EMILIA
 36078 - VALDAGNO (VI)
 - richiesta
application 391B/19
 - in data
date 2019-07-18

Si riferisce a

Referring to
 - oggetto
item Fonometro
 - costruttore
manufacturer 01dB
 - modello
model Fusion
 - matricola
serial number 11460
 - data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2019-09-06
 - data delle misure
date of measurements 2019-09-09
 - registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
 Head of the Centre



Sky-lab S.r.l.
 Area Laboratori
 Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
 Tel. 039 5784463
 skylab.taratura@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
 Calibration Centre
 Laboratorio Accreditato di Taratura
 Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 163

Pagina 1 di 8
 Page 1 of 8

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 25671-A
Certificate of Calibration LAT 163 25671-A

- data di emissione
 date of issue 2021-08-26
 - cliente
 customer CESTONARO ROBERTO
 36073 - CORNEO VIC.NO (VI)
 - destinatario
 receiver CESTONARO ROBERTO
 36073 - CORNEO VIC.NO (VI)

Si riferisce a

Referring to
 - oggetto
 item Fonometro
 - costruttore
 manufacturer 01dB
 - modello
 model 01dB Solo
 - matricola
 serial number 60360
 - data di ricevimento oggetto
 date of receipt of item 2021-08-25
 - data delle misure
 date of measurements 2021-08-26
 - registro di laboratorio
 laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione tecnica
 (Approving Officer)



Sky-lab S.r.l.
 Area Laboratori
 Via Belvedere, 42 Arcore (MB)
 Tel. 039 5783463
 skylab.taratura@outlook.it

Centro di Taratura LAT N° 163
 Calibration Centre
 Laboratorio Accreditato di Taratura
 Accredited Calibration Laboratory



LAT N° 163

Pagina 1 di 6
 Page 1 of 6

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 25672-A
Certificate of Calibration LAT 163 25672-A

- data di emissione
date of issue 2021-08-26
 - cliente
customer CESTONARO ROBERTO
 - destinatario
receiver CESTONARO ROBERTO
 38073 - CORNEGO VIC.NO (VI)

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

Si riferisce a

Referring to
 - oggetto
item Filtri 1/3
 - costruttore
manufacturer 01dB
 - modello
model 01dB Solo
 - matricola
serial number 60360
 - data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2021-08-25
 - data delle misure
date of measurements 2021-08-26
 - registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the international System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni e gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione tecnica
 (Approving Officer)



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 5 – Procedura di formazione

PERUFFO SRL

Sede: Via dell'Artigianato n.25, Comune di Brogliano (VI)

Scopo

La presente procedura ha lo scopo di descrivere la modalità di gestione dei rifiuti in entrata ed in uscita dall'impianto e responsabilità, tenendo conto degli aspetti ambientali (rumore e chimico). La procedura viene illustrata al personale con relativo verbale di formazione (vedere Documento 1).

Vengono sviluppati di seguito i seguenti punti:

- Tipologia di rifiuti in ingresso
- Verifica rifiuti in ingresso
- Gestione dei rifiuti durante il trattamento

1) Tipologia di rifiuti in ingresso

I rifiuti autorizzati in ingresso con le relative operazioni sono elencati nell'Allegato 2 alla relazione di collaudo. Non sono presenti rifiuti con elevato rischio di errata identificazione e classificazione in quanto specifici e verificabili a vista.

2) Verifica e scarico dei rifiuti in ingresso

I rifiuti in entrata vengono valutati principalmente a vista. Qualora fossero presenti non conformità o in caso sospetto, il carico verrà respinto parzialmente o completamente.

Dopo il controllo, incluso quello documentale, i rifiuti sono pesati e collocati nelle specifiche aree in attesa della messa in sicurezza.

3) Gestione dei rifiuti durante il trattamento

Dopo l'arrivo dei rifiuti, avviene l'attività prevista nelle aree dedicate, che consiste nello stoccaggio (R13), selezione e cernita (R12) ed eventuale trattamento di recupero (R5).

Il rischio ambientale è rappresentato dall'eventuale:

- rilascio di polveri: il contenimento è assicurato per mezzo degli appositi ugelli spruzzatori, che dovranno essere attivati
- rilascio di eventuali sostanze liquide: i rifiuti solidi secchi, quindi di norma non possono essere fonte di rilascio di sostanze liquide. In ogni caso essi sono stoccati su platea pavimentata impermeabile, per cui eventuali liquidi che dovessero rilasciati vengono prontamente adsorbiti mediante appositi presidi presenti in azienda (sabbia/sepiolite). Inoltre la platea è dotata di sistema di raccolta delle acque, con invio a sistema di disoleazione/sedimentazione
- impatto acustico, in particolare dal frantoio; la macchina è comunque operata per un massimo di un'ora al giro, e dotata di apposita barriera acustica, che deve essere mantenuta efficiente.

L'eventuale inefficienza di uno qualunque dei presidi ambientali (sistema trattamento acque, barriera acustica, ugelli spruzzatori) comporta necessariamente la sospensione dell'attività, fino a quando lo stesso sistema non venga ripristinato.

Tutti i rifiuti devono sempre essere stoccati nelle apposite aree designate, secondo il proprio codice EER, nel rispetto del layout (Tav. 1 del Documento di Collaudo).

Durante tutte le operazioni, così come anche durante la movimentazione dei rifiuti, gli operatori

devono sempre indossare gli appositi DPI forniti dall'azienda.

Documento 1 - Registrazione formazione

Peruffo SRL	Registrazione formazione addetti al ricevimento-selezione-trattamento Aspetti ambientali e di sicurezza/rischio	Data
		07/10/2022

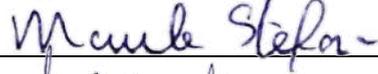
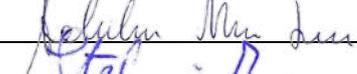
Corso	Data	Durata (ore)	Docente	
PROCEDURA RICEVIMENTO-TRATTAMENTO RIFIUTI	07/10/2022	1	Nome PERUFFO MATTIA	firma 

Argomenti:

- Applicazione della Procedura di ricevimento – trattamento rifiuti.
- Documenti di riferimento (Procedura di ricevimento – trattamento rifiuti).

Periodicità: una tantum per ogni addetto

FOGLIO PRESENZE PARTECIPANTI

N.ro	Cognome e nome	Mansione	Firma
1	CATALDI PIETRO PAOLO	OPERAIO 3° LIVELLO	
2	MAULE STEFANO	OPERAIO 2° LIVELLO	
3	FALULERA MARCO LUCA	OPERAIO 1° LIVELLO	
4	STEFANI IVAN	APPRENDISTA	



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

Allegato 6 – Certificato analisi scarico

PERUFFO SRL

Sede Legale: Via G. Marconi, 31 – Thiene (VI)

Sede operativa: Via Piovene, 72 – Chiuppano (VI)



dott. Angelo Cortesi
chimico industriale

RELAZIONE D'ANALISI N°P196/22

Vicenza, li 09 Maggio 2022

COMMITTENTE: PERUFFO S.R.L. – Via dell'Artigianato, 25 Brogliano (VI)

IDENTIFICAZIONE CAMPIONE: I0412/22 campione siglato "Acqua meteorica – I^ Pioggia"

DESCRIZIONE CAMPIONE: Campione di acqua meteorica di I^ pioggia

RESPONSABILE DEL PRELIEVO: Personale Tecnico di Proveco S.r.l.

MODALITÀ DI PRELIEVO: Campionamento di tipo istantaneo.
In allegato alla presente relazione d'analisi verbale di campionamento.

DATA PRELIEVO: 22/04/22 DATA DI CONSEGNA CAMPIONE: 22/04/22

DATA INIZIO PROVE: 22/04/22 DATA FINE PROVE: 05/05/22

RISULTATI ANALITICI

PARAMETRI	UNITÀ DI MISURA	VALORE RILEVATO	VALORI LIMITE	METODI DI PROVA
Temperatura	°C	14	---	APAT IRSA-CNR 2100/03
pH	---	7,2	5.5 - 9.5	APAT IRSA-CNR 2060/03
Solidi Sospesi totali	mg/l	<10	≤80	APAT IRSA-CNR 2090/03
C.O.D.	mg/l	9	≤160	ISO 15705 2002
Alluminio		0,09	≤1	EPA 200.1 1994 + EPA 6020 B 2014
Cromo totale		<0,01	≤2	EPA 200.1 1994 + EPA 6020 B 2014
Ferro		0,30	≤2	EPA 200.1 1994 + EPA 6020 B 2014
Piombo		<0,01	≤0,2	EPA 200.1 1994 + EPA 6020 B 2014
Zinco		<0,05	≤0,5	EPA 200.1 1994 + EPA 6020 B 2014
Azoto ammoniacale	mg/l	0,01	≤15	APAT IRSA-CNR 4030/03
Azoto nitroso	mg/l	<0,01	≤0,6	EPA 354.1 1971
Azoto nitrico	mg/l	1,0	≤20	APAT IRSA-CNR 4020/03
Cloruri	mg/l	5	≤1200	APAT IRSA-CNR 4020/03
Solfati		57	≤1000	APAT IRSA-CNR 4020/03
Idrocarburi	mg/l	<0,5	≤5	EPA 1664 B 2010
Tensioattivi Cationici	mg/l	<0,5		MP-02258-IT 2020 Rev.1 APAT IRSA-CNR 5170/03 APAT IRSA-CNR 5180/03
Tensioattivi non ionici etossilati	mg/l	<0,5		
Tensioattivi anionici	mg/l	<0,5		
Tensioattivi totali	mg/l	<0,5	≤2	

VALORI LIMITE : Valori limite tab.3 scarico acque superficiali D.Lgs 152/06



LA PRESENTE RELAZIONE D'ANALISI SI RIFERISCE SOLO AL/AL CAMPIONE/I SOTTOPOSTO ALLE OPERAZIONI DI CAMPIONAMENTO E NON SONO CONSERVATI PRESSO IL LABORATORIO PROVECO S.r.l. PER QUATTRO SETTIMANE SALVO DIVERSE INDICAZIONI E/O PRESCRIZIONI

RELAZIONE D'ANALISI N° P194/22

PAG 1 DI 1

Viale Jacopo Dal Verme, 201
36100 Vicenza - Italy
Tel. / Fax 0444 927488

Codice Fiscale CRT NGL 58T13 D205J
Partita Iva 02656890288
e-mail: dr.cortesiangelo@gmail.com

Analisi eseguite presso il laboratorio
PROVECO - Viale J. Dal Verme, 201
VICENZA - Tel. 0444 927488

PROVECO s.r.l.	VERBALE D'INTERVENTO	MPRO0914/0
		Pag. 1 di 2

In data 22/04/2022 alle ore 10:20

Si è provveduto ad eseguire presso: Peruffo srl

ubicato in: Via dell'artigiano, 25 Brauliano (Vi)

l'intervento per il: campionamento acque meteoriche

Personale Tecnico impiegato: Favell. Ismaele

alla presenza di: _____

Nel corso dell'intervento sono stati acquisiti i seguenti campioni:

IDENTIFICAZIONE CAMPIONE	DESCRIZIONE CAMPIONE
<u>Scario acque pioggia</u>	<u>Acque meteoriche di prima pioggia</u>



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



Stazione Agno a Ponte Brogliano

Provincia di Vicenza

Valori giornalieri nel periodo 27/02/2022 - 27/04/2022

Data (gg/mm/aa)	Pioggia (mm)	Livello idrometrico (m)		
		tot	med	min
27/04/22	0.0	0.13	0.12	0.13
26/04/22	13.2	0.13	0.12	0.15
25/04/22	2.6	0.12	0.11	0.13
24/04/22	5.4	0.18	0.13	0.28
23/04/22	28.6	0.06	0.04	0.18
22/04/22	7.4	0.05	0.03	0.06
21/04/22	1.4	0.03	0.02	0.05
20/04/22	0.0	0.03	0.01	0.05
19/04/22	0.0	0.02	-0.03	0.04
18/04/22	0.0	0.03	0.01	0.03
17/04/22	0.0	0.03	0.02	0.03
16/04/22	0.4	0.02	0.02	0.03
15/04/22	0.0	0.02	-0.02	0.03
14/04/22	0.0	0.02	0.00	0.03
13/04/22	0.0	0.01	-0.03	0.10
12/04/22	0.0	0.05	-0.03	0.12
11/04/22	0.0	0.05	0.04	0.08
10/04/22	0.0	0.05	0.05	0.06
09/04/22	0.0	0.05	0.05	0.06
08/04/22	0.0	0.05	0.05	0.06
07/04/22	0.0	0.06	0.05	0.07
06/04/22	0.0	0.06	0.05	0.06
05/04/22	0.0	0.06	0.05	0.06
04/04/22	0.0	0.08	0.06	0.09
03/04/22	0.2	0.10	0.09	0.10
02/04/22	1.0	0.12	0.10	0.16
01/04/22	17.4	0.08	0.06	0.21
31/03/22	10.2	0.07	0.06	0.07
30/03/22	0.0	0.06	0.05	0.06
29/03/22	0.0	0.06	0.05	0.06
28/03/22	0.0	0.05	0.04	0.06
27/03/22	0.0	0.05	0.04	0.05
26/03/22	0.0	0.05	0.04	0.05
25/03/22	0.0	0.05	0.04	0.05
24/03/22	0.0	0.05	0.04	0.05
23/03/22	0.0	0.05	0.04	0.05
22/03/22	0.0	0.05	0.05	0.06
21/03/22	0.0	0.05	0.05	0.06
20/03/22	0.0	0.05	0.05	0.05

19/03/22	0.0	0.05	0.05	0.05
18/03/22	0.0	0.05	0.05	0.06
17/03/22	0.0	0.06	0.05	0.06
16/03/22	0.0	0.06	0.06	0.06
15/03/22	0.0	0.06	0.06	0.06
14/03/22	0.0	0.06	0.06	0.07
13/03/22	0.0	0.06	0.06	0.07
12/03/22	0.0	0.06	0.06	0.07
11/03/22	0.0	0.06	0.06	0.07
10/03/22	0.0	0.06	0.06	0.07
09/03/22	0.0	0.06	0.06	0.07
08/03/22	0.0	0.06	0.05	0.06
07/03/22	0.0	0.06	0.06	0.07
06/03/22	0.0	0.06	0.06	0.07
05/03/22	0.0	0.06	0.06	0.07
04/03/22	0.0	0.07	0.06	0.07
03/03/22	0.0	0.07	0.07	0.07
02/03/22	0.0	0.07	0.07	0.08
01/03/22	0.0	0.08	0.07	0.08
28/02/22	0.4	0.08	0.07	0.08
27/02/22	0.0	0.08	0.08	0.09

Dati della stazione in formato XML

Se la casella contiene ">>" il valore non è disponibile.
 Si segnala che con precipitazione nevosa il pluviometro potrebbe non rilevare o sottostimare il fenomeno.

Tabella è stata elaborata il 28/04/2022 11:30 (solari) con i dati trasmessi in automatico dalle centraline,
 dopo la validazione possono subire parziali modifiche.